



Comune di San Giovanni Ilarione

Provincia di Verona

Piazza Aldo Moro, 5

37035 San Giovanni Ilarione (VR)

Tel. 045/6550444

E-mail: protocollo@comune.sangiovanniilarione.vr.it

Pec: protocollo@cert.comune.sangiovanniilarione.vr.it

Reg. delibere n. 92 del 20-11-2025

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Determinazione delle tariffe d'uso delle palestre comunali - Anno 2026

L'anno duemilaventicinque, addì venti del mese di novembre alle ore 18:30, convocata in seguito a regolari inviti si è riunita la GIUNTA COMUNALE in , così come di seguito:

		Presente	Assente
Marcazzan Luciano	Sindaco	Presente	
Lovato Nadia	Vicesindaco - Asses	Presente	
Rossetto Alberto	Assessore	Presente	
Burato Simone	Assessore	Presente	
Biondaro Sonia	Assessore	Presente	

Assiste all'adunanza il segretario comunale Cabazzi Riccardo. Constatato legale il numero degli intervenuti, Marcazzan Luciano assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a discutere sull'oggetto sopraindicato.

Reg. delibere n. 92 del 20-11-2025

OGGETTO: Determinazione delle tariffe d'uso delle palestre comunali - Anno 2026

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto della proposta di deliberazione e dei pareri (allegati);

Richiamate le disposizioni di cui all'articolo 42 del Decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Con voti

1. Favorevoli: 5;
2. Contrari: 0;
3. Astenuti: 0;

su n. 5 presenti, voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Che la proposta di deliberazione di cui all'oggetto è stata: Approvata.

Ed inoltre, su proposta del Presidente,

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile.

Premesso che:

- per effetto di quanto disposto dall'art. 3, commi primo e settimo, D.L. 22.12.1981, n. 786, convertito dalla Legge 26.02.1982, n. 51, per i servizi pubblici a domanda individuale i comuni sono tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti, anche a carattere non generalizzato, fatta eccezione per i servizi gratuiti per legge, per quelli finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap, nonché per quelli per i quali è prevista dalle norme vigenti la corresponsione di tasse, diritti o prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;
- il decreto ministeriale 31.12.1983, emanato dal Ministero dell'Interno di concerto con i Ministeri del Tesoro e delle Finanze, ha stabilito le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale;

Considerato che, tra i servizi sopra citati, il Comune di San Giovanni Ilarione ha attivato i seguenti servizi a domanda individuale:

- impianti sportivi / palestre;
- servizi cimiteriali ed illuminazione votiva;
- uso dei locali adibiti a riunioni non istituzionali / sale civiche;

Preso atto che è intendimento dell'Amministrazione comunale di San Giovanni Ilarione dare massima diffusione dello sport a tutti i livelli e per tutte le discipline praticabili all'interno delle palestre scolastiche comunali, prevedendo condizioni agevolate nell'uso;

Evidenziato che il Comune di San Giovanni Ilarione è proprietario delle palestre e delle aule motorie annesse ai seguenti plessi scolastici:

- Scuola Secondaria di primo grado M. Marcazzan, in Viale de Gasperi;
- Scuola Primaria A. Stefani, ubicata nel capoluogo, in Via A. Rivato;
- Scuola Primaria C. Tonin, ubicata nella frazione Castello, in Via Mazzini;

il cui utilizzo, fuori dell'orario di servizio scolastico, viene autorizzato, su richiesta di gruppi, associazioni sportive e utenze singole, per la promozione e per la pratica dell'attività sportiva, motoria e ricreativa, previa acquisizione del parere favorevole dell'Istituto Comprensivo di San Giovanni Ilarione;

Tenuto conto che:

- ai sensi dell'art. 112 del d.lgs. n. 267/2000, secondo il quale l'*utilizzo del patrimonio* si fonda con la *promozione dello sport* che, unitamente all'effetto socializzante ed aggregativo, assume in ruolo di strumento di miglioramento della qualità della vita a beneficio non solo per la salute dei cittadini, ma anche per la vitalità sociale della comunità (culturale, turistico, di immagine del territorio, etc.), e che da ciò ne discende che, sotto il profilo considerato, l'affidamento in via *convenzionale* di immobili, strutture, impianti, aree e locali pubblici – appartenenti al patrimonio indisponibile dell'ente, ai sensi dell'art. 826 del c.c., quando siano o vengano, come nella specie,

destinati al soddisfacimento dell'interesse della collettività allo svolgimento delle attività sportive – non è suscumbibile nel paradigma della concessione di beni;

- l'uso degli impianti sportivi e la gestione degli stessi nonché l'uso e la gestione delle palestre e delle aule motorie è classificato dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione tra i servizi pubblici di un Ente Locale – Comune “senza rilevanza economica”; non si configura quindi come “concessione” ai sensi della parte II del D.Lgs. 36/2023 che, tra le altre cose, al comma 2 dell'art. 176 stabilisce che *alle concessioni di servizi economici d'interesse generale si applicano le norme della presente parte*;
- l'attività di interesse generale svolta senza fini di lucro dalle associazioni realizza una nuova forma indiretta di concorso alla spesa pubblica, reinvestendo degli utili in attività orientate ad una funzione sociale (Corte Cost. 15.03.2022 n. 72);

Considerato che l'Amministrazione comunale intende perseguire le seguenti finalità che considera di rilevante interesse pubblico:

- incentivare e promuovere la pratica delle attività sportive, sociali ed aggregative, nell'ambito e a vantaggio rispettivamente della crescita e del benessere fisico della società e della sua immagine;
- garantire l'interesse generale e la buona conservazione dei beni stessi;
- ottenere un miglior rapporto costo/benefici sociali nella gestione ed utilizzo delle palestre.

Dato atto che si intendono determinare delle tariffe agevolate per quelle associazioni sportive e culturali che con il loro operato promuovono lo sport, la cultura, la socializzazione ed il benessere della persona come scopo primario della loro attività e che abbiano tra gli iscritti prevalentemente ragazzi “under 25” o adulti ultrasessantacinquenni, prevalentemente residenti nel territorio comunale;

Ritenuto che le spese sostenute dall'Amministrazione Comunale per la gestione dei locali concessi dovranno essere ristrate anche solo parzialmente mediante le entrate derivanti dalla riscossione delle tariffe per l'uso degli stessi;

Rilevata quindi la necessità di determinare le tariffe per l'utilizzo delle palestre comunali, le quali sono comprensive di Iva e delle pulizie, come segue:

- TARIFFA ORARIA: € 15,00
- TARIFFA A CORSO Scuola Primaria A. Stefani e Tonin: € 150,00/anno
- TARIFFA AGEVOLATA (come più sopra spiegata) per anno sportivo, palestra e aule motorie Scuola Secondaria di primo grado M. Marcazzan: € 500,00/a.s.

Tenuto conto che l'associazione culturale “Compagnia teatrale Sale e Pepe” ogni anno chiede di utilizzare per le prove durante il periodo invernale (3 volte totali) la palestra sita presso la scuola primaria A. Stefani e considerato che a sua volta la stessa concede gratuitamente a questo Ente l'uso del teatro sito in Piazza della Chiesa per eventi promossi da questa Amministrazione comunale, si ritiene di dare l'uso gratuito della palestra della scuola primaria A. Stefani per tre volte alla associazione culturale – compagnia teatrale “Sale e Pepe”;

Ritenuti dall'Amministrazione comunale i valori tariffari, come sopra individuati, equi in proporzione all'importante servizio che si svolge per la comunità;

Visto il Testo unico degli Enti locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

Visti i vigenti regolamenti in materia di contabilità e controlli interni;

Visto lo Statuto Comunale;

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse son parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Dato atto che si intendono determinare delle tariffe agevolate per quelle associazioni sportive e culturali che con il loro operato promuovono lo sport, la cultura, la socializzazione ed il benessere della persona come scopo primario della loro attività e che abbiano tra gli iscritti prevalentemente ragazzi "under 25" o adulti ultrasessantacinquenni, prevalentemente residenti nel territorio comunale;
3. Di determinare, quindi, le tariffe per l'utilizzo delle palestre comunali come segue:
 - TARIFFA ORARIA: € 15,00
 - TARIFFA A CORSO Scuola Primaria A. Stefani e Tonin: € 150,00/anno
 - TARIFFA AGEVOLATA (come più sopra spiegata) per anno sportivo, palestra e aule motorie Scuola Secondaria di primo grado M. Marcazzan: € 500,00/a.s.
 - Uso gratuito della palestra della scuola Primaria A. Stefani all'associazione culturale – compagnia teatrale "Sale e Pepe" per n. 3 utilizzi;
4. Di stabilire che:
 - le tariffe sono comprensive di IVA nella misura di legge;
 - le tariffe su base oraria saranno dimezzate in caso di utilizzo parziale di mezz'ora;
 - le pulizie degli impianti e degli spazi restano a carico dell'Amministrazione comunale.
5. Di dare atto che le presenti tariffe entreranno in vigore dal 1° gennaio 2026;
6. Di dare, altresì atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo pretorio;
7. Di disporre la presente deliberazione venga pubblicata per 15 giorni consecutivi;
8. Di trasmettere il presente provvedimento agli uffici competenti per gli adempimenti conseguenti.

OGGETTO: Determinazione delle tariffe d'uso delle palestre comunali - Anno 2026

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Marcazzan Luciano



IL SEGRETARIO COMUNALE
Cabazzi Riccardo

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.